



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA-2014-0000263 del 24/01/2014

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2014-0002004 del 27/01/2014

Al Sig. Ministro  
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le  
Valutazioni Ambientali



**OGGETTO: I.D. VIP 1688 trasmissione parere n. 1425 CTVA del 17 gennaio 2014. Richiesta di parere art. 9 D.M. 150/07 permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominata "d 503 BR-CS" localizzata nel Mar Adriatico a largo della costa marchigiana. Parere CTVA 1288, del 12/07/2013, richiesta della DGVA di uniformare il quadro prescrittivo ai pareri su ricerca idrocarburi emessi dalla CTVA in data 14 e 21 giugno 2013, proponente Appennine Energy.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 17 gennaio 2014.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione  
(avv. Sandro Campolongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00  
Funzionario responsabile: CTVA-US-06  
CTVA-US-06\_2014-0006.DOC

La presente copia fotostatica composta  
di N° 5 fogli è conforme al  
suo originale.  
Roma, li 24-1-2014



DELLA TUTELA  
Commissione tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Segretario della Commissione

*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

\* \* \*

Parere n. 1425 del 17 gennaio 2014

<b>Progetto:</b>	<p>Parere art. 9 DM 150/07</p> <p><b>Permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominata "d 503 BR-CS" localizzata nel Mar Adriatico a largo della costa marchigiana. Parere CTVA 1288, del 12/07/2013. Richiesta della DGVA di uniformare il quadro prescrittivo ai pareri su ricerca idrocarburi emessi dalla CTVA in data 14 e 21 giugno 2013</b></p>
<b>Proponente:</b>	Appennine Energy srl

1944 BC 111  
240 1000 1000  
1000 1000 1000

Società Appennine Energy srl;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248”* ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS:

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128. *“Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”*;

**VISTO** il Decreto GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

**CONSIDERATO** che la Commissione VIA ha espresso parere favorevole al progetto in data 01/03/2013 (parere n. 1169), successivamente confermato con parere n. 1288 del 12/7/2013;

**CONSIDERATO** che nella richiesta oggetto del presente parere (nota della DVA acquisita con prot. CTVA n 3666 del 17/10/2013), viene rilevato che il parere n. 1169 del 1/3/2013 risulta disomogeneo rispetto ai pareri relativi ai permessi di ricerca di idrocarburi in mare emessi dalla Commissione nelle date del 14 e 21 Giugno 2013 e pertanto, con stessa richiesta, si chiede di verificare se tale parere possa essere uniformato a quelli già emanati in data 14 e 21 Giugno 2013, pur conservando i contenuti tecnici;

2

ID VIPERA	Progetto	Proponente	Tipo Procedimento	Data Parere CTVIA	N. Parere
1373	Permessi di prospezione d 1 B.P SP e d 1 FP SP nel mare Adriatico prospiciente le coste delle regioni Emilia Romagna Marche Abruzzo Molise Puglia - modifica quadro prescrittivo	Spectrum Geo Ldt	Parere Art. 9 DM 150/07	14-giu-13	CTVA/1258
1735	Permesso di prospezione idrocarburi d2 F.P.-PG mare Adriatico - modifica quadro prescrittivo	Petroleum Geo-Services Asia Pacific Pte.Ldt	Parere Art. 9 DM 150/07	14-giu-13	CTVA/1259
360	Permesso di ricerca idrocarburi denominata convenzionalmente "d60 F.R.- NP" - modifica quadro prescrittivo	Northern Petroleum (UK) Ltd	Parere Art. 9 DM 150/07	14-giu-13	CTVA/1260
262	Permesso di ricerca idrocarburi denominata convenzionalmente "d61 F.R.- NP" - modifica quadro prescrittivo	Northern Petroleum (UK) Ltd	Parere Art. 9 DM 150/07	14-giu-13	CTVA/1261
359	Permesso ricerca idrocarburi denominata convenzionalmente d149 D.R.-NP - ripermittarto - modifica quadro prescrittivo	NORTHERN PETROLEUM (UK) Ltd	Parere Art. 9 DM 150/07	21-giu-13	CTVA/1265
357	Permesso di ricerca idrocarburi d65 F.R.-NP - modifica quadro prescrittivo	NORTHERN PETROLEUM (UK) Ltd	Parere Art. 9 DM 150/07	21-giu-13	CTVA/1266
358	Permesso di ricerca idrocarburi d66 F.R.-NP - modifica quadro prescrittivo	NORTHERN PETROLEUM (UK) Ltd	Parere Art. 9 DM 150/07	21-giu-13	CTVA/1267

**ESAMINATI** i quadri prescrittivi dei pareri sopra elencati, di seguito esposti:

*Prima dell'avvio del Programma di Ricerca il proponente deve:*

1. *Concordare con ISPRA un dettagliato "cronoprogramma di effettuazione delle prospezioni" che contenga:*
  - i. *Indicazioni di tempi, mezzi impiegati, cartografia delle rotte giornaliere e dei transetti;*
  - ii. *Indicazioni di tutte le aree interessate, anche oggetto di autorizzazione diversa dalla presente, che il Proponente intende esplorare con la stessa nave durante la stessa prospezione;*
  - iii. *Indicazioni di periodi di fermo biologico della pesca marittima così come stabiliti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per le zone di mare interessate dall'attività oggetto del presente parere;*

*Tale crono programma sarà articolato in modo da garantire che non vi sia la contemporanea esecuzione di indagini sismiche in ambiti geografici dove la distanza tra le navi trainanti, nel punto più vicino atteso, sia inferiore a 55 miglia nautiche (circa 100 km), nonché da garantire il divieto di contemporanea esecuzione di indagini sismiche 2D e 3D se non siano trascorsi almeno 12 mesi dalla prima campagna.*

*Tale crono programma, così come concordato con ISPRA, sarà trasmesso per conoscenza al MATTM e alle Capitanerie di porto interessate;*

2. *Presentare al MATTM e a ISPRA una dettagliata relazione sulle misure di mitigazione previste, con specifico riferimento:*
  - i. *alle "Linee guida per la minimizzazione del rischio di danno e di disturbo ai mammiferi marini dalle indagini sismiche", sviluppate dal Joint Nature Conservation*

*Committee (JNCC Guidelines for minimising the risk of injury and disturbance to marine mammals from seismic surveys, agosto 2010), e alle "Linee guida per la riduzione degli impatti del rumore antropogenico sui cetacei" (linee guida generali e linee guida per le ricerche sismiche e l'uso dell'air-gun) sviluppate da ACCOBAMS (ultima risoluzione vigente), optando sempre per l'approccio più cautelativo;*

- ii. *alle modalità operative da attuare per il continuo monitoraggio visivo avvalendosi di osservatori qualificati (Marine Mammals Observers – MMO) e monitoraggio acustico passivo con strumenti e personale altamente specializzato (PAM);*
- iii. *al divieto di non effettuare alcuna attività di ricerca o prospezione all'interno delle Zone di Tutela Biologica, laddove istituite e perimetrate, ed entro le 12 miglia dal loro confine;*

*L'effettiva adozione delle misure di cui alla presente prescrizione durante la fase di esecuzione delle attività di prospezione, dovrà essere accuratamente descritta e controfirmata dagli esperti di cui alla medesima prescrizione e costituirà parte integrante del rapporto di cui alla prescrizione 4.*

*Durante la fase di esecuzione delle attività di prospezione il proponente deve:*

- 3. *Fatte salve tutte le misure di mitigazione di cui alla prescrizione numero 2, adottare comunque le seguenti procedure:*
  - a) *durante le fasi di attraversamento di aree sensibili quali le ZTB, mantenere sempre tutte le attrezzature disattivate;*
  - b) *conseguire gradualmente, ogni qual volta verrà accesa la sorgente di suono, il raggiungimento della intensità e frequenza operativa degli air-gun (soft start);*
  - c) *sospendere immediatamente o non avviare le sorgenti di suono qualora venga segnalata (mediante osservazione visiva e/o monitoraggio acustico) la presenza di mammiferi nella zona di esclusione/zona di sicurezza;*
  - d) *utilizzare la minor potenza acustica necessaria, in considerazione dei fondali da indagare;*
  - e) *configurare gli array in modo tale da ridurre al minimo la propagazione orizzontale delle onde.*
  - f) *interrompere gli spari ad ogni fine linea, fatte salve eventuali esigenze di "full fold", ai fini della piena copertura dei dati sismici ai bordi dell'area in esame";*
  - g) *utilizzare, in aree di transito di specie da salvaguardare e qualora ne sia accertata la presenza, ed in particolare per il caso della Caretta caretta, i dispositivi "Turtle guards" da applicare alla struttura della boa di coda della nave sismica, al fine di evitare l'intrappolamento accidentale di tartarughe marine nelle apparecchiature di rilievo sismico;*

*Al termine del programma di ricerca:*

- 4. *Compilare un rapporto (in lingua italiana), controfirmato dagli osservatori specializzati di cui alle precedenti prescrizioni, nel quale:*
  - a) *dovranno essere riportati la data e la localizzazione precisa dell'indagine effettuata, la tipologia e le specifiche degli air-gun, il numero e il tipo di imbarcazioni impegnate, la registrazione di tutte le occorrenze di utilizzo dell'air-gun, incluse la diminuzione dell'intensità (power-down), l'avvio graduale (soft-start) e la cessazione (shut-down) della sorgente acustica;*
  - b) *relativamente alle osservazioni dei mammiferi e chelonidi avvenute prima e durante la prospezione, dovranno essere indicate le modalità dell'avvistamento, le specie, il numero di individui, le coordinate, l'ora, le condizioni meteo climatiche e le considerazioni degli osservatori a bordo (MMO);*
  - c) *dovranno essere accuratamente descritte le eventuali informazioni relative a presenza e attraversamento (o assenza) di aree sensibili quali le ZTB e le relative modalità di spegnimento di attrezzature di sparo;*
  - d) *dovranno essere accuratamente descritte le informazioni necessarie a consentire al MATTM di*

verificare l'effettiva adozione delle misure descritte nelle prescrizioni n. 1, 2 e 3.

Il suddetto rapporto dovrà essere trasmesso al MATTM e all'ISPRA entro 30 giorni dal termine delle attività; il formato dei dati dovrà essere sia cartaceo che elettronico, quest'ultimo compatibile con le specifiche pubblicate sul sito del MATTM.

5. Comunicare alla Sovrintendenza competente anomalie di segnali acustici che possano ricondurre all'eventuale presenza di resti o reperti di possibile rilievo archeologico;

**VISTO** il quadro prescrittivo del parere n. 1169 del 1/3/2013, "Permesso di ricerca idrocarburi liquidi e gassosi denominato d 503 BR-CS" localizzato nel mare Adriatico prospiciente la costa Marchigiana, presentato dalla Società Appennine Energy srl;

1. Per l'esecuzione delle linee sismiche dovrà essere rigorosamente rispettato il poligono di superficie individuato dagli elaborati progettuali presentati nel SIA.
2. Per l'esecuzione delle indagini dovranno essere integralmente rispettate tutte le misure di mitigazione previste nello Studio di Impatto Ambientale. Inoltre dovranno essere rispettate le "Linee guida per la riduzione degli impatti del rumore antropogenico sui cetacei" (linee guida generali e linee guida per le ricerche sismiche e l'uso dell'air-gun) sviluppate da ACCOBAMS, optando sempre per l'approccio più cautelativo. In particolare si segnala che dovranno essere adottate le seguenti misure di mitigazione:
  - a. Servirsi di personale tecnico altamente specializzato, in particolare per ricoprire il ruolo di osservatore (Marine Mammal Observers - MMO) e tecnico per il monitoraggio acustico passivo.
  - b. monitoraggio preventivo: il proponente prima di effettuare le operazioni dovrà provvedere, in accordo con gli MMO ed ai tecnici per la registrazione passiva, all'installazione degli idrofoni in accordo alle procedure del PAM. Qualora si registrino segnali acustici provenienti da cetacei o avvistamenti le operazioni dovranno essere interrotte o posticipate sino alla scomparsa dei segnali e/o fino all'allontanamento degli animali. In caso contrario, dopo il periodo di monitoraggio, le operazioni di soft start potranno iniziare. Le attività non possono iniziare, o devono essere immediatamente sospese, nel caso vengano segnalati (visualmente e/o mediante idrofoni per il monitoraggio) cetacei entro 1 miglio marino dai vertici del cavo trainato; nel caso di intercettazione di capodoglio o zifio, la sospensione dovrà essere di almeno 24 ore;
  - c. soft start: l'intensità di lavoro degli air gun dovrà essere raggiunta gradualmente, partendo dal volume minore dei cannoni e via via aggiungendo gli altri con una modalità di crescita di 5 dB ogni 5 minuti, in un tempo medio di almeno 20 minuti. Tale operazione sarà eseguita ogniqualvolta si interromperà la prospezione per più di 5 minuti;
  - d. pianificare di utilizzare il minore livello di energia necessario, in considerazione del fondale da indagare,
  - e. gli arrays dovranno essere configurati in modo da ridurre al minimo la propagazione orizzontale delle onde;
  - f. l'osservatore/i presente a bordo (MMO) dovrà redigere una specifica relazione sugli esiti delle operazioni e valutare l'eventuale utilizzo, in relazione all'importanza dell'area per il transito, riproduzione e alimentazione dei chelonidi, dei dispositivi "Turtle guards".
3. il proponente provvederà a mettere in atto tutte le precauzioni, le misure e le procedure di gestione delle attività che permettano di minimizzare il rischio di sversamenti accidentali di oli, carburanti, sostanze tossiche ed inquinanti liquidi in generale, e al contempo si doterà di tutte le procedure necessarie a far fronte ad eventuali incidenti, in conformità con le indicazioni fornite dalle Capitanerie di Porto e dovrà garantire la completa osservanza delle Ordinanze delle Capitanerie di Porto interessate in materia di zone a vario titolo protette ed in materia di sicurezza della navigazione.
4. in relazione alla produzione di rifiuti ed al loro smaltimento e conferimento il proponente si dovrà attenere strettamente alla normativa nazionale vigente ed alla normativa internazionale IMO-MARPOL;

5. *il proponente dovrà rispettare la normativa in vigore in relazione al tenore di zolfo utilizzato nei combustibili ad uso dei mezzi navali coinvolti nelle indagini;*

**CONSIDERATO** che ai fini della valutazione, sono stati esaminati i pareri ed i relativi quadri prescrittivi dei pareri elencati in tabella e del parere n. 1169 del 1/3/2013;

**CONSIDERATO** che sono state esaminate le caratteristiche progettuali ed ambientali degli interventi elencati e sono state rilevate notevoli differenze progettuali relative agli interventi;

**CONSIDERATO** che le componenti sulle quali si concentra maggiormente la valutazione degli impatti ambientali di una indagine sismica (ricerca o prospezione) sono:

- dimensioni del permesso di ricerca/prospezione, attività di cantiere (durata dell'indagine sismica, mezzi navali coinvolti, strumentazione utilizzata, ecc.)
- caratteristiche biocenotiche e morfobatimetriche dell'area da indagare;
- presenza di specie sensibili nell'area da indagare, stanziali o pelagiche, con particolare riguardo alla cetofauna;
- prevenzione degli inquinamenti in mare da parte dei mezzi di cantiere coinvolti;
- presenza di aree di tutela ambientale, di ripopolamento e di concentrazione ittica all'interno delle aree da indagare (aree Natura 2000, aree ZTB, aree di nursery);
- effetti di cumulo con altre indagini;
- applicazione delle corrette misure di mitigazione, in particolare sulla componente rumore;

**VALUTATO** che la componente di maggiore attenzione è relativa alla modificazione transitoria del clima acustico subacqueo, che crea effetti di disturbo in particolare alla cetofauna;

**CONSIDERATO** che alcune prescrizioni, sebbene con formulazioni diverse e con dettagli diversi, sono comuni a tutti i pareri, in particolare quelle relative alle misure di mitigazione da adottare nei confronti dell'impatto della componente rumore sulla cetofauna, sono tutte contenute all'interno protocollo ACCOBAMS;

**VALUTATO** che alcune prescrizioni non sono comuni a tutti i pareri in quanto.

i progetti d60, d61, d62, d149 della Northern Petroleum hanno dimensioni unitarie di oltre 700 km<sup>2</sup>, i progetti d1 e d2 della Spectrum Geo e Geo Petroleum hanno dimensione unitarie di 14.128 Km<sup>2</sup> e 16.169 Km<sup>2</sup>;

tutti i progetti elencati in tabella insistono su profondità comprese tra -150 ed i -1200 m e fanno parte di più ampie campagne che investono vaste aree dell'Adriatico;

l'indagine proposta dalla *Appennine Energy* denominata d 503 BR si svolge in un'area dalle dimensioni molto contenute (10 per 12 Km), insiste su fondali con profondità massima di 75 m ed in assenza di biocenosi di rilievo, non presenta aree di ripopolamento ittico o di concentrazione di giovanili al suo interno e non è contigua né si sovrappone ad alcuna altra indagine;

**VALUTATO** quindi che il quadro prescrittivo del parere n° 1169 del 01/03/2013 risulta in parte non omogeneo con i quadri dei progetti esitati dalla Commissione VIA in data 14 e 21 Giugno 2013, e le differenze sono da attribuire alle diverse caratteristiche delle aree dei progetti citati in elenco rispetto all'intervento d503 BR ed alle conseguenti valutazioni che, nel parere n° 1169 del 01/03/2013, hanno portato alla redazione di un quadro prescrittivo calibrato per tale progetto;

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS**

#### **RITIENE**

Di confermare il quadro prescrittivo del parere n° 1169 del 01/03/2013, successivamente confermato con parere n. 1288 del 12/7/2013, riguardo alla compatibilità ambientale del progetto "Permesso di ricerca idrocarburi liquidi e gassosi d 503- BR-CS", della Società Appennine Energy Srl, alla luce di quanto espresso in motivazione.

Ing. Guido Monteforte Specchi  
(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso  
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone  
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno  
d'Alcontres  
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo  
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

Ing. Silvio Bosetti

Ing. Stefano Calzolari

Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti

Arch. Laura Cobello

ASSENTE

ASSENTE

Handwritten signature and initials in the top right corner.

Handwritten signatures of the members listed on the left, corresponding to the rows of the table.

Handwritten initials and marks on the right margin.

Handwritten initials and marks on the right margin.

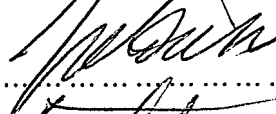
Handwritten mark on the right margin.

Handwritten signatures and marks at the bottom of the page, including a large signature and the number 7.

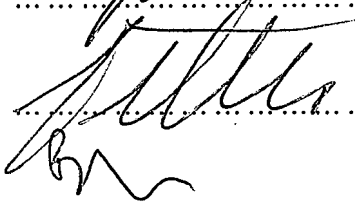
Prof. Carlo Collivignarelli



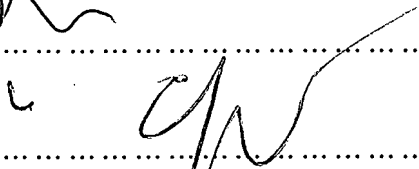
Dott. Siro Corezzi



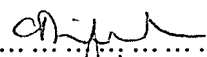
Dott. Federico Crescenzi



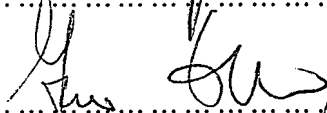
Prof.ssa Barbara Santa De Donno



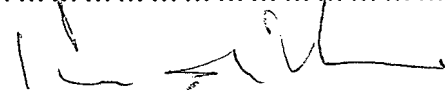
Cons. Marco De Giorgi



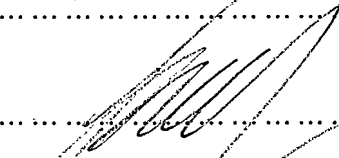
Ing. Chiara Di Mambro



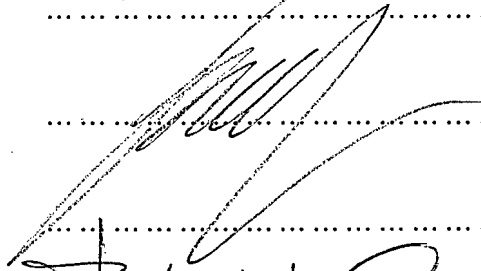
Ing. Francesco Di Mino



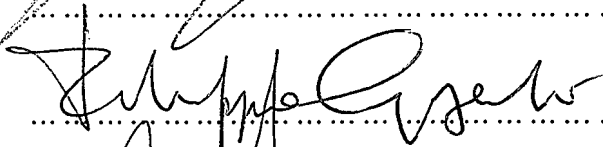
Avv. Luca Di Raimondo



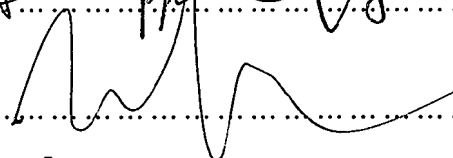
Ing. Graziano Falappa



Arch. Antonio Gatto



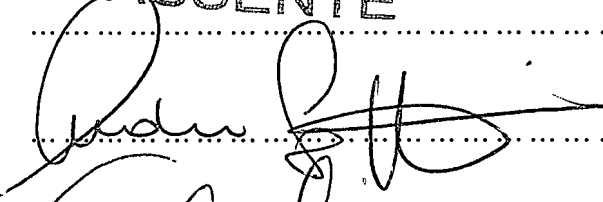
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini



Prof. Antonio Grimaldi

ASSENTE

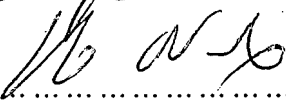
Ing. Despoina Karniadaki



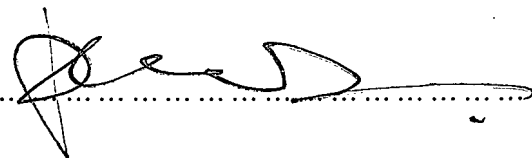
Dott. Andrea Lazzari



Arch. Sergio Lembo



Arch. Salvatore Lo Nardo



Arch. Bortolo Mainardi

Avv. Michele Mauceri

M. Mauceri

Ing. Arturo Luca Montanelli

ASSENTE

Ing. Francesco Montemagno

F. Montemagno

Ing. Santi Muscarà

S. Muscarà

Arch. Eleni Papaleludi Melis

E. Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

M. Patti

Avv. Luigi Pelaggi

L. Pelaggi

Cons. Roberto Proietti

R. Proietti

Dott. Vincenzo Ruggiero

V. Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

V. Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

X. Santiapichi (ASSENTE)

Dott. Paolo Saraceno

P. Saraceno

Dott. Franco Secchieri

F. Secchieri

Arch. Francesca Soro

F. Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

F. Vazzana

Ing. Roberto Viviani

R. Viviani

